



MIC 12

Misery Index Confcommercio una valutazione macroeconomica del disagio sociale

Prossima uscita: MIC n. 1 (13 gennaio 2022)

- **Ad ottobre l'indice di disagio sociale sale a 16,9 (+0,3 punti su settembre)**
- **La disoccupazione estesa si attesta all'11,5%, in riduzione di un decimo di punto sul mese**
- **La variazione dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto sale al 3,1% annuo**
- **Si consolidano le preoccupazioni sulla ripresa del processo inflazionistico, il cui andamento potrebbe amplificare le difficoltà delle famiglie in un contesto nel quale il mercato del lavoro presenta ancora elementi di fragilità**

Il MIC¹ di ottobre 2021 si è attestato su un valore stimato di 16,9, in aumento di tre decimi di punto su settembre. L'indicatore anche nella formulazione attuale, che sottostima la disoccupazione estesa in considerazione dell'impossibilità di enucleare il numero di scoraggiati² e sottoccupati³, si conferma su livelli storicamente elevati. A fronte di una graduale "normalizzazione" del mercato del lavoro, negli ultimi mesi si è assistito ad una decisa e progressiva ripresa del processo inflazionistico, in una sorta di staffetta tra le due componenti macroeconomiche del disagio sociale. Le tensioni, pur riguardando ancora in misura molto accentuata gli energetici, cominciano ad interessare in misura più significativa altri segmenti

del consumo. Il permanere e l'ampliarsi del fenomeno rappresenta, allo stato attuale, una delle principali incognite sulle possibilità di crescita dell'economia e dell'occupazione nel 2022.

Ad ottobre il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato al 9,4%, in aumento di due decimi di punto su settembre. Il dato riflette un moderato recupero dei livelli occupazionali (+35mila unità) e un incremento del numero di persone in cerca di lavoro (+51mila unità in termini congiunturali). La ripresa dell'attività economica ha riportato ormai gran parte degli inattivi sul mercato, senza particolari peggioramenti sul versante della disoccupazione ufficiale.

1 Dopo alcuni mesi di sospensione riprende in forma semplificata la pubblicazione del Misery Index Confcommercio (MIC). Le modifiche apportate nella Rilevazione sulle Forze di lavoro condotta dall'Istat hanno determinato l'assenza di alcune informazioni che contribuivano in misura significativa all'elaborazione della disoccupazione estesa (sottoccupati e scoraggiati). Allo stesso tempo, l'Inps non ha pubblicato, per alcuni mesi, le informazioni sul tiraggio della CIG. Nonostante ad oggi l'Istat non abbia ancora proceduto alla pubblicazione delle informazioni necessarie, né alla loro ricostruzione in serie storica si è deciso, disponendo di alcuni dati sull'utilizzo della CIG, di riprendere la pubblicazione. Il MIC è semplificato e calcolato esclusivamente sulla base della disoccupazione ufficiale, delle persone effettivamente in CIG e della variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto. I valori dell'indicatore riportati nel presente bollettino differiscono, pertanto, da quelli pubblicati in precedenza.

2 Gli scoraggiati inclusi nel calcolo della disoccupazione estesa utilizzata per la stima del MIC sono definiti come coloro che: (1) si dichiarano in cerca di lavoro, (2) sono disponibili a lavorare nelle due settimane successive a quelle dell'intervista, (3) anche se non lo hanno fatto nelle ultime quattro settimane, affermano di aver compiuto una o più azioni di ricerca da 2 a 3 mesi prima dell'intervista.

3 I sottoccupati sono persone che lavorano part time, ma che vorrebbero lavorare un numero maggiore di ore e dichiarano di essere disponibili a lavorare più ore entro le due settimane successive a quella cui le informazioni sono riferite. Sia gli scoraggiati che i sottoccupati non rientrano nel calcolo di questa formulazione del MIC. Per i chiarimenti tecnici sulla costruzione del MIC si rimanda alla nota tecnica [pubblicata in allegato nei precedenti bollettini](#).

A ottobre 2021 le ore autorizzate di CIG sono state oltre 66 milioni a cui si sommano gli oltre 33 milioni di ore per assegni erogati da fondi di solidarietà. Del totale delle ore autorizzate il 64,9% aveva causale Covid-19, dato che seppure in progressiva riduzione conferma le difficoltà delle imprese e del mondo del lavoro ad uscire completamente dalla fase emergenziale. In termini di ore di CIG effettivamente utilizzate destagionalizzate e ricondotte a ULA, si stima che questo corrisponda a poco più di 312mila unità lavorative standard, dato in ridimensionamento rispetto ai mesi precedenti. Il combinarsi di queste dinamiche ha portato il tasso di disoccupazione esteso all'11,5% (tab. 1).

Ad ottobre i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto hanno registrato un aumento del 3,1% su base annua, valore che non si registrava da inizio 2017.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

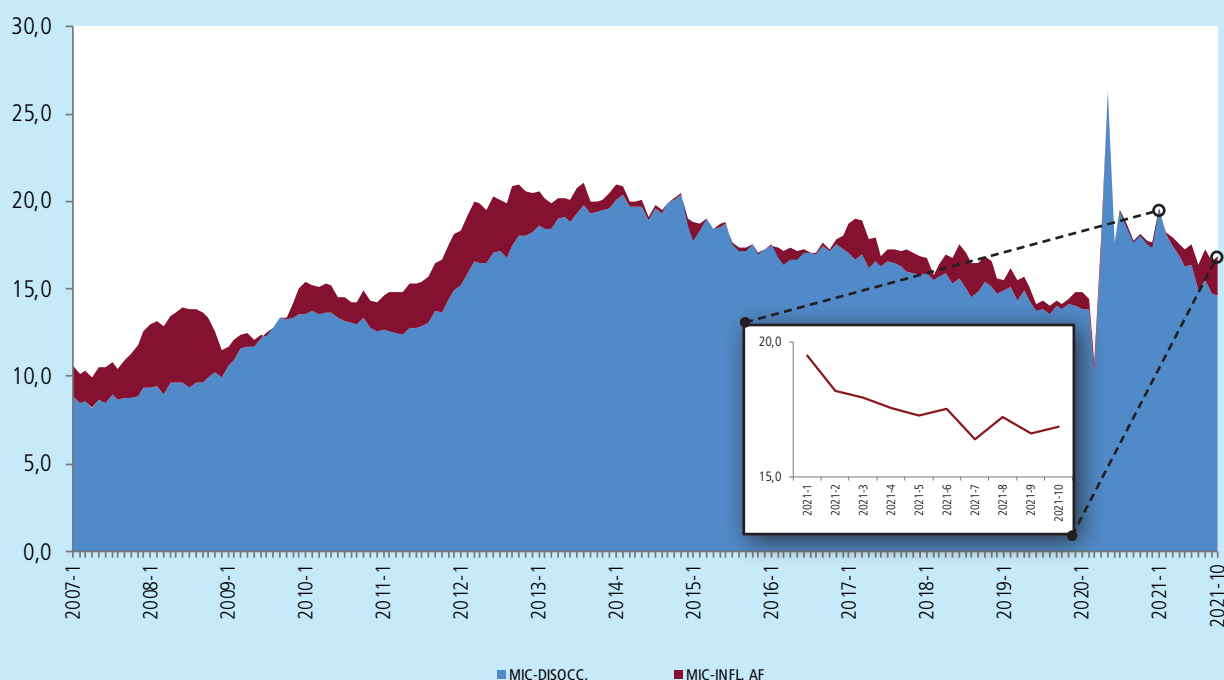
Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia

anno	disoccup. ufficiale (%)	disoccup. estesa (%)*	Δ% prezzi- alta frequenza di acquisto	MIC*
2007	6,2	6,9	2,9	10,8
2014	12,8	15,6	0,3	20,0
2019	10,0	11,3	0,8	14,8
2020	9,3	13,7	0,2	17,5
2021-II trim	9,8	13,0	1,3	17,5
2021-III trim	9,2	11,9	2,3	16,7
2021-Gennaio	10,2	15,5	-0,1	19,5
2021-Febbraio	10,1	14,3	0,1	18,2
2021-Marzo	9,9	13,8	0,7	17,9
2021-Aprile	10,1	13,3	1,0	17,6
2021-Maggio	9,8	12,8	1,4	17,3
2021-Giugno	9,4	12,9	1,6	17,5
2021-Luglio	9,2	11,8	2,0	16,4
2021-Agosto	9,3	12,2	2,4	17,2
2021-Settembre	9,2	11,6	2,6	16,6
2021-Ottobre	9,4	11,5	3,1	16,9

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.

Legenda: per le definizioni si veda la nota tecnica. * I dati degli ultimi due mesi sono frutto di stime (cfr. la nota tecnica a pag. 3).

Fig. 1 - Misery Index Confcommercio (MIC)



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.

Legenda: per le definizioni si veda la nota tecnica. I dati degli ultimi due mesi sono frutto di stime (cfr. la nota tecnica a pag. 3).